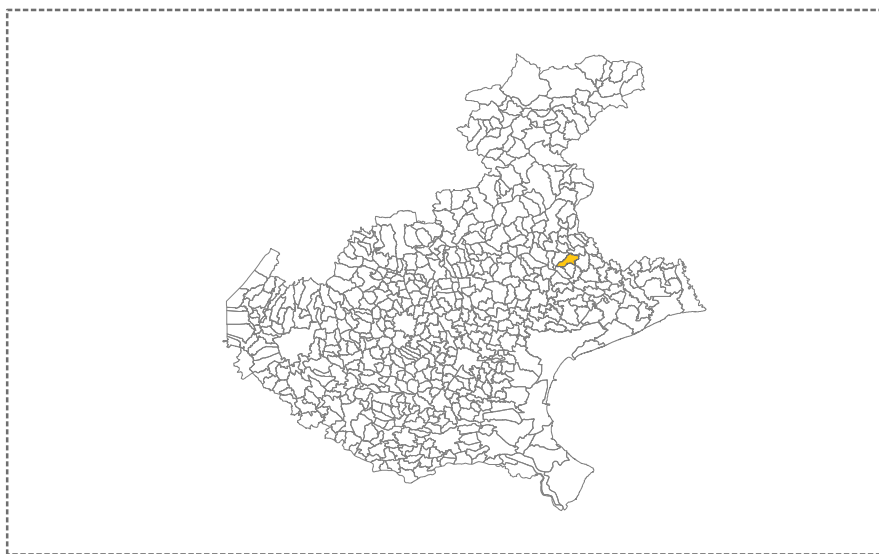


Attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 giugno 2009. n. 77

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Relazione illustrativa

Regione Veneto Comune di Vazzola



Regione REGIONE VENETO	Soggetto realizzatore COMUNE DI VAZZOLA	Data Febbraio 2017
Segreteria Regionale per l'Ambiente	Progettista: Dr. Geol. Matteo Collareda Collaboratore: Dr. Ing. Federico Berton Dr.ssa Geol. Claudia Tomassoli Dr.ssa Geol. Laura Guerra	

Introduzione

L'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) è parte integrante dello studio di Microzonazione Sismica richiesto dal Comune di Vazzola.

Essa è stata realizzata coinvolgendo più figure professionali (Ingegneri, Geologi), in virtù del carattere di multidisciplinarietà che riveste tale tipo di analisi.

L'insediamento urbano del Comune di Vazzola è stato analizzato nel mese di gennaio 2017, eseguendo i sopralluoghi necessari per l'acquisizione dei dati finalizzati alla compilazione delle schede ed alla loro informatizzazione.

In seguito, è stata realizzata la carta degli elementi per l'analisi della CLE alla scala 1:10.000, che individua nell'ambito dell'insediamento urbano, il sistema di gestione dell'emergenza, composto da edifici e infrastrutture utili ad analizzare la CLE (vd. Elaborati Cartografici). Inoltre, è stata prodotta la carta di sovrapposizione CLE + MOPS al fine di ottenere una cartografia di confronto tra i risultati ottenuti dallo studio di microzonazione sismica e la CLE stessa.

Dati di base

L'analisi della CLE è stata realizzata esaminando, in primo luogo, il **Piano Comunale di Protezione Civile** aggiornato nel **novembre 2015**, a cura dell'Ing. A. Ghizzo, del quale si sono valutati ed analizzati i contenuti redatti sotto forma di relazioni, schede ed elaborati grafici.

A seguire, per la realizzazione e l'archiviazione dello studio, si sono utilizzate le *“Istruzioni per la compilazione delle schede (versione 3.0)”* servendosi del programma informatico *“SoftCLE (software per l'archiviazione dati – versione 3.0)”*.

Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

Come definito dalle Istruzioni per la compilazione delle schede (versione 3.0), partendo dalle mappe cartografiche della Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) e dal succitato Piano di Protezione Civile Comunale (PPCC), la procedura per l'analisi della CLE è stata strutturata secondo le sottostanti fasi.

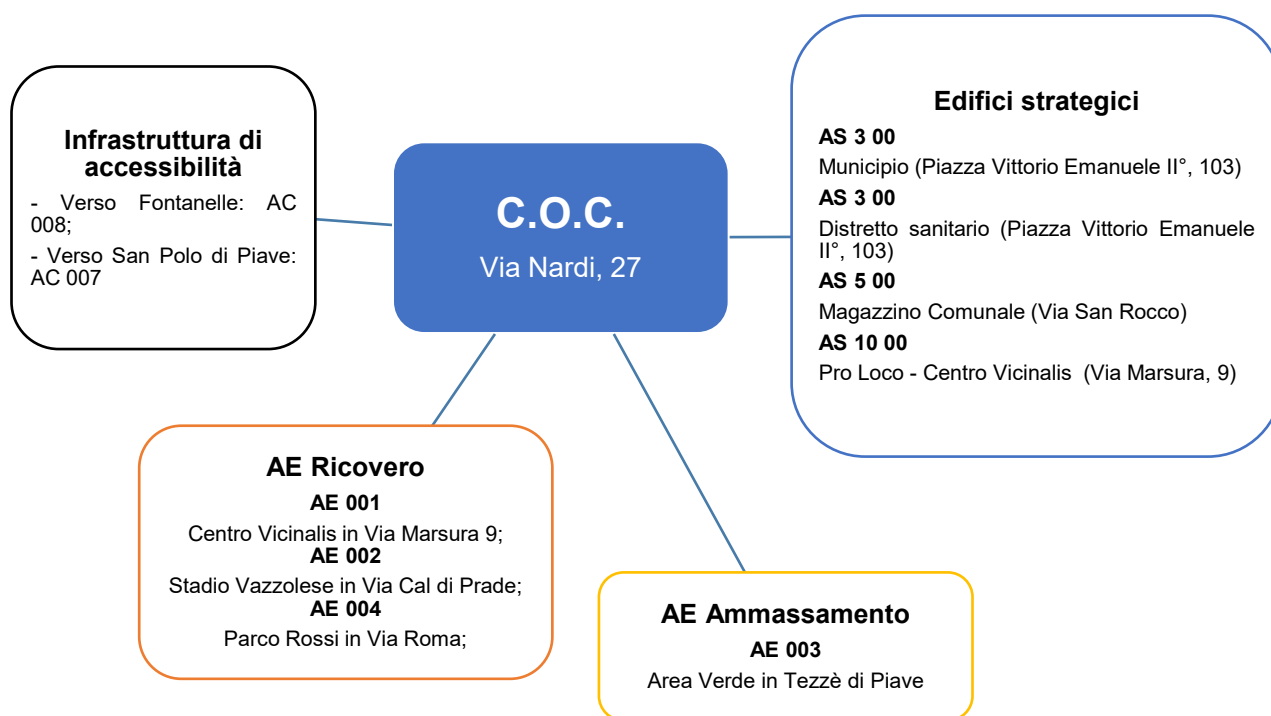
Analisi preliminari

- Individuazione delle funzioni strategiche ritenute essenziali in caso di emergenza e degli edifici in cui esse si svolgono, come definito dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3685 del 21/10/2003, ed evidenziazione degli **Edifici Strategici** (ES).
- Individuazione degli eventuali **Aggregati Strutturali** (AS) di appartenenza degli edifici strategici individuati nel punto precedente.
- Individuazione delle **Aree di Emergenza** (AE) di ricovero della popolazione e di ammassamento dei soccorritori e dei materiali, desunte dal PPCC.
- Individuazione delle **strade di connessione** fra gli edifici strategici e le aree di emergenza e delle infrastrutture stradali che garantiscono l'*accessibilità* al sistema degli elementi del PPCC (schede AC).

Analisi in loco

- Individuazione degli aggregati (AS), o dei singoli manufatti isolati (US isolate), interferenti con le infrastrutture stradali o le aree di emergenza.
- Compilazione delle schede specifiche per ogni elemento identificato, quale facente parte del sistema di gestione dell'emergenza.
- Informatizzazione dei dati raccolti nelle schede con l'ausilio del software di inserimento dati "SoftCLE".
- Richiesta presso il Comune di eventuali informazioni mancanti e realizzazione del database CLE_db.

Il sistema di gestione dell'emergenza del comune di Vazzola è rappresentato schematicamente nell'immagine seguente.



Indicazioni sintetiche e criticità per il Comune

Infrastrutture di accessibilità e connessione

Accessibilità. Per semplicità si inserisce in seguito l'elenco delle infrastrutture di accessibilità inserite all'interno della C.L.E..

ID sintetico	Localizzazione indicativa	Paese collegato
007	Via della Colonna	San Polo di Piave
008	Via Marsura	Fontanelle

Idrogeologia

Nella redazione della CLE **sono stati riportati** i dati relativi al rischio PAI e consultando le informazioni presenti nel sito "Adbve" relative al fiume "Livenza".

Non sono state individuate aree in cui segnalare l'alluvionabilità degli elementi presenti nell'analisi; (campo 47 – Schede ES e US; campo 35 – scheda AE; campo 50 – schede AS; campo 42 – scheda AC).

Relativamente il rischio sismico si rimanda alle tavole riportate all'interno del Piano di Protezione Civile da cui è stata ricavata la presente Condizione Limite (Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato nel novembre 2015, a cura dell'Ing. A. Ghizzo).

Edifici Strategici – Differenze con il Piano di Protezione Civile Comunale

Non sono state apportate modifiche alle informazioni riportate nel Piano di Protezione Civile Comunale in fase di analisi.

Accessibilità Aree 001 e 002

AE001: l'accesso all'area risulta garantito dall'infrastruttura AC001.

AE002: l'accesso all'area risulta garantito dall'infrastruttura AC010.

AE003: l'accesso all'area risulta garantito dall'infrastruttura AC009.

AE004: l'accesso all'area risulta garantito dall'infrastruttura AC003.

Dati inseriti nelle schede

ES. Non è stato fornito il dato relativo il campo 58 (anno nel quale sono stati effettuati gli interventi post realizzazione dell'edificio) relativo gli Edifici Strategici in Piazza Vittorio Emanuele II°, essendo un campo obbligatorio al fine della corretta compilazione delle schede, è stato inserito il valore 2000 puramente come valore simbolico.

Non è stato possibile effettuare il sopralluogo nell'edificio strategico avente funzione di ricovero (Centro Vicinalis) in quanto non è stato possibile accedere all'area ospitante l'edificio.

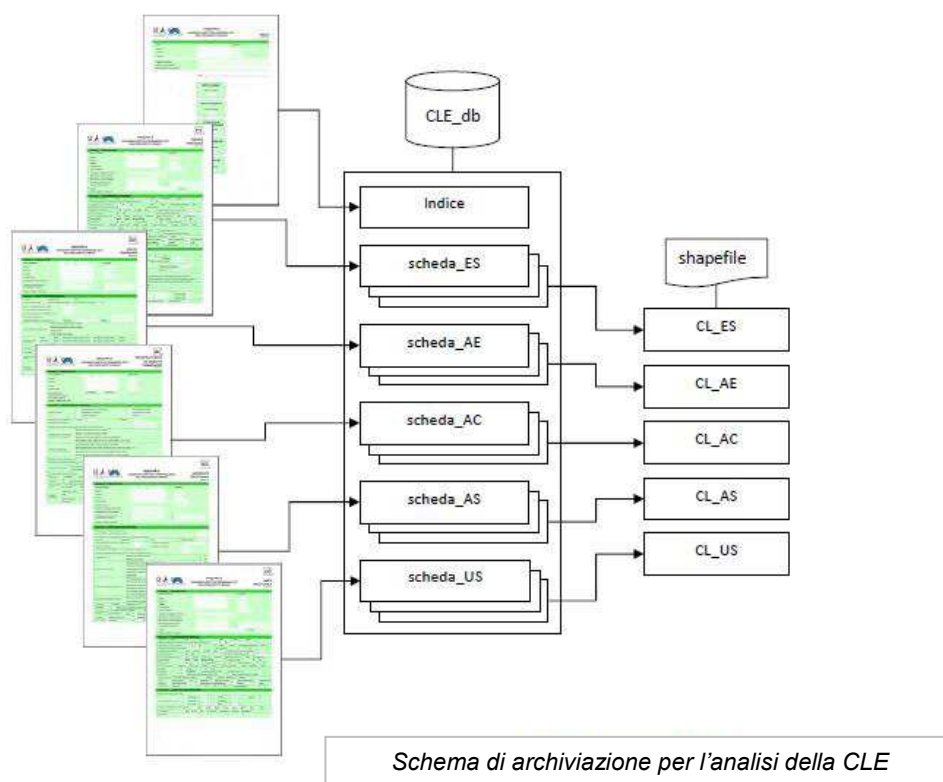
Elaborati cartografici

Gli elaborati cartografici prodotti consistono in una carta rappresentativa di tutto il sistema di gestione dell'emergenza (**carta degli elementi**) comprensiva di Edifici Strategici, Aree di Emergenza e Infrastrutture di Connessione, attraverso l'utilizzo di shp files.

Viene inoltre abbinato ad ogni elemento degli shape un database contenente tutte le informazioni relative raccolte durante l'analisi; il database è corredato anche dalla stampa in pdf delle *schede* compilate con allegata una mappa rappresentativa.

I contenuti dell'analisi della CLE sono stati informatizzati secondo le specifiche Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica (versione 3.0) – che seguono le specifiche emanate precedentemente dalla Commissione tecnica per il monitoraggio degli studi di Microzonazione Sismica nell'ottobre 2013.

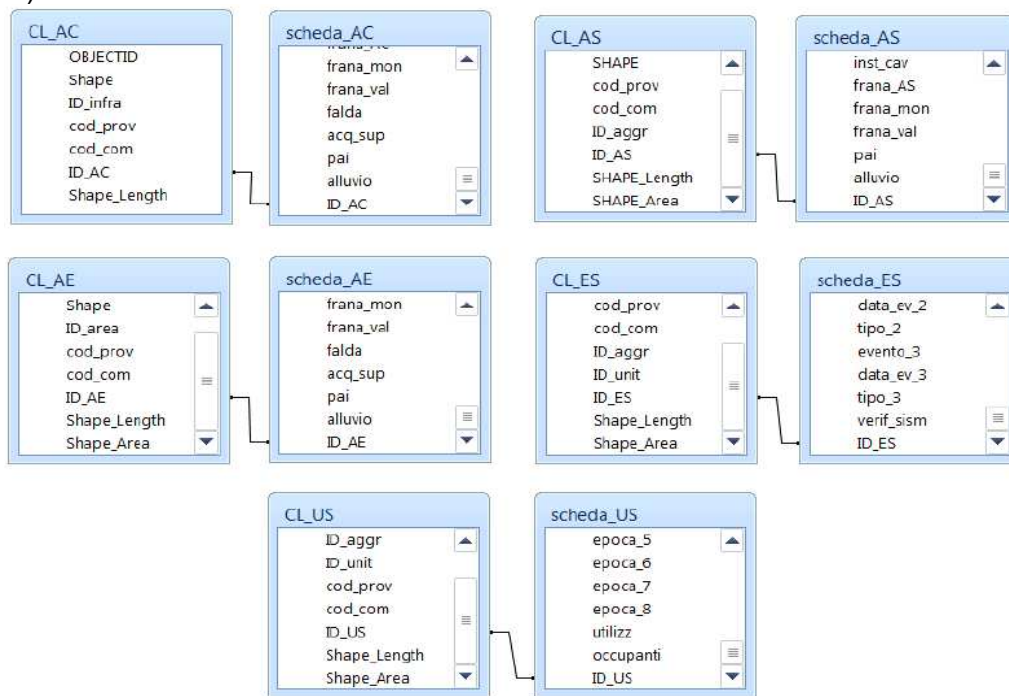
In queste specifiche vengono definite inoltre le modalità per la predisposizione della carta degli elementi per l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), per la quale dovranno essere archiviati i dati alfanumerici nelle seguenti tabelle, corrispondenti alle *schede* precedentemente citate.



I dati cartografici dovranno essere archiviati nei seguenti *shapefiles*:

Nome file	Tipo <i>shapefile</i>	Descrizione
CL_ES	Poligonale	Edifici strategici
CL_AE	Poligonale	Aree di emergenza
CL_AC	Lineare	Infrastrutture di accessibilità / connessione
CL_AS	Poligonale	Aggregati strutturali
CL_US	Poligonale	Unità strutturali

Il contenuto informativo della carta degli elementi per l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza si esplica attraverso la relazione tra i suddetti *shapefiles* e le tabelle ad essi collegate. La relazione con gli *shapefiles* è stabilita attraverso i campi ID_ES (tabella scheda_ES), ID_AE (tabella scheda_AE), ID_AC (tabella scheda_AC), ID_AS (tabella scheda_AS), ID_US (tabella scheda_US).



Relazione fra le tabelle delle schede e i relativi campi degli shapefiles

La cartografia di base utilizzata per l'elaborazione dello studio è la C.T.R. del Veneto, le cui coordinate piane espresse in Gauss - Boaga (fuso Ovest) sono state convertite in WGS84 UTM33N. Le coordinate delle tabelle (.mdb) e gli *shapefiles* allegati al progetto sono nel formato **WGS84 UTM33N**.